

## Quirinale | Il dibattito

# Dopo Napolitano, collisione Pd-Patt

I «dem»: voto politico, a noi un grande elettore. No di Baratter. Opposizione, volata Borga-Urzi

### Tre nomi

● Il Trentino Alto Adige, come tutte le regioni italiane eccetto la Valle d'Aosta, esprime tre grandi elettori per la scelta del nuovo Capo dello Stato

● Per prassi, due sono di maggioranza, uno di opposizione

**TRENTO** Gli scambi in punta di fioretto sono finiti: sulla scelta dei grandi elettori del presidente della Repubblica Patt e Pd entrano ufficialmente in rotta di collisione. «È un'elezione politica, il primo partito regionale non può non mandare un grande elettore a Roma», dice il vicepresidente della giunta, Alessandro Olivi. «Noi — ribatte Lorenzo Baratter, capogruppo del Patt — restiamo favorevoli alla proposta di Ugo Rossi e Arno Kompatscher: inviare a Roma il presidente e il vicepresidente del Consiglio regionale, Chiara Avanzo e Thomas Widmann». Domani la questione sarà dibattuta in maggioranza, la prossima settimana il Consiglio regionale voterà. Il grande elettore delle opposizioni sarà uno tra il trentino Rodolfo Borga e l'altoatesino Alessandro Urzi.

Il ticket autonomista Wid-



**Stelle alpine**  
Stop al duo Avanzo-Widmann? Allora vadano i governatori

**Democratici**  
La prima forza della regione non può non inviare un esponente

mann-Avanzo non piace al resto del centrosinistra autonomista. «Proposta istituzionale» l'avevano ribattezzata Rossi e Kompatscher dopo averla messa sul tavolo nelle scorse settimane. «Nel 2013, in un momento di emergenza istituzionale, aveva un senso inviare a Roma due figure istituzionali, i presidenti dei due consigli provinciali (la svp Rosa Thaler e il pd Bruno Dorigatti, ndr). Oggi non siamo in una situazione d'emergenza, che invece richiede un'impronta politica», spiega Olivi. «Il Pd è il primo partito regionale e ha collegamenti diretti con il governo: un grande elettore democratico dev'esserci».

La mediazione con il Patt sembra lontana: «Noi — ribatte Baratter — sosteniamo come grandi elettori Chiara Avanzo e Thomas Widmann, presidente e vicepresidente della Regione.



Patt Chiara Avanzo



Svp Thomas Widmann



Civica trentina Rodolfo Borga



Alto Adige nel cuore Alessandro Urzi

Se proprio venisse messa in discussione, allora a Roma vadano Rossi e Kompatscher: presidente e vicepresidente della Regione, c'è bisogno di una presenza forte». Il terzo grande elettore del Trentino Alto Adige spetta all'opposizione: in Alto Adige si è fatto avanti Alessandro Urzi, in Trentino Rodolfo Borga ha rivendicato il grande elettore per Civica trentina, ma anche Marino Simoni (Progetto Trentino) non nasconde ambizioni. La decisione ancora non c'è, ma Borga è in pole. Nel 2013 il terzo elettore fu Pino Morandini ed è possibile che Urzi cerchi di far contare il criterio territoriale.

Il dibattito, intanto si sviluppa anche attorno alla figura da votare: per Olivi «serve un politico e Prodi sarebbe adeguato». Il Professore piace anche a Baratter: «Conosce l'autonomia». Poco entusiasmo in maggioranza per i nomi che rimbalzano da Roma: Veltroni, Mattarella, Gentiloni. «Non mi occupo di politica estera», ironizza Baratter. Giacomo Bezzi (Forza Trentino): «Il presidente non sia un comunista».

**Alessandro Papayannidis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA